



A.P.S. **Ce.S.eVo.Ca.**  
Centro Studi e Volontariato di Capitanata



PROVINCIA DI FOGGIA



## Garanzia Giovani

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

#### LegalMENTE

**TITOLO DEL PROGETTO:** PERCORSI DI LEGALITA'

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E : Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 13 - EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA LEGALITA'

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

- Aumentare le capacità creative, professionali e sociali dei giovani partecipanti alle attività del progetto per prepararli professionalmente e umanamente ad affrontare un'esperienza di crescita e condivisione
- Promuovere la fiducia nelle istituzioni e la cultura della legalità, finalizzata allo sviluppo del senso civico nei giovani, intesa come base per l'affermarsi di una idea di comunità solidale e coesa che si riconosce nelle regole che si è data e le rispetta;
- Incrementare le iniziative culturali e gli spazi per la cultura della legalità, creare e gestire i singoli sportelli, ubicati nelle diverse realtà, e lo sportello della legalità itinerante per la prevenzione e la vigilanza dei fenomeni della corruzione e della criminalità comune e mafiosa, con la prioritaria finalità di diffondere la cultura della legalità.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività nelle singole azioni previste:

Azione 1 - Pagina web/social network

Per i volontari sono previsti i seguenti compiti:

- a) ricerca (nell'ambito dell'analisi di mercato) e catalogazione delle pagine web/social network che si occupano della legalità;
- b) ricerca dei materiali per la pubblicazione;
- c) Animazione della pagina tramite i post.

Azione 2 — Punti informativi

Per i volontari sono previsti i seguenti compiti:

- a) affiancamento alle attività di programmazione dello sportello informativo;
- b) realizzazione della mappatura degli enti pubblici e privati presenti nei singoli territori della provincia impegnate in sperimentazione ed attuazione di progetti volti a promuovere la cultura della legalità con particolare attenzione al protagonismo ed alla partecipazione sociale dei giovani.
- c) Gli operatori di progetto dovranno realizzare un elenco completo di tutte le potenziali strutture del territorio che potrebbero far parte della rete territoriale che darà un contributo alla valorizzazione delle buone

- pratiche;
- d) costruzione della rete territoriale. In questa fase verrà verificata la disponibilità delle strutture a far parte della rete territoriale. Gli operatori di progetto costruiranno la rete territoriale di riferimento per la promozione delle iniziative tramite lo sportello informativo aggregativo;
- e) promozione dello sportello attraverso la redazione di materiale informativo e la distribuzione del materiale;
- f) attività di sportello;
- g) partecipazione attiva alle iniziative organizzate per la comunità, anche attraverso interventi con supporto multimediale che verranno presentati durante gli incontri.

#### Azione 3 — Cicli formativi e Azione 4 — Incontri di scambio con le istituzioni

Per i volontari sono previsti i seguenti compiti:

- a) affiancamento alle attività di programmazione degli eventi (incontri, campi di studio, cineforum, seminari, ecc);
- b) definizione della partecipazione di personale esterno (esperti, autorità, politici locali, ecc) e dei luoghi disponibili. In questa fase verranno presi gli accordi definitivi con il personale esterno che parteciperà agli eventi e con i responsabili degli enti che metteranno a disposizione i luoghi;
- c) costruzione della scaletta degli eventi;
- d) promozione degli eventi a livello locale;
- e) promozione delle iniziative attraverso la redazione e la distribuzione di brochures descrittive;
- f) affiancamento allo svolgimento degli interventi formativi;
- g) partecipazione al cineforum con mansioni di affiancamento al coordinamento dei dibattiti;
- h) svolgimento di interventi didattici nel corso dei cicli di seminari.

#### Azione 5 – Database

Per i volontari sono previste i seguenti compiti:

- a) reperimento del materiale utile alla realizzazione delle raccolte documentarie e/o della banca dati. La fase di reperimento implica la realizzazione di ricerche bibliografiche o telematiche, anche in contatto con gli esperti che saranno chiamati ad intervenire nei momenti seminariali e di approfondimento tematico previsto nel secondo piano di attuazione;
- b) Realizzazione della Mappatura delle buone pratiche con attenzione ai metodi ed agli strumenti utilizzati. Gli operatori metteranno a punto un repertorio, anche attraverso strumenti multimediali;
- c) catalogazione del materiale raccolto collaborando con gli operatori di progetto;

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>			
<b>COMUNE</b>	<b>ENTE</b>	<b>N VOL</b>	<b>INDIRIZZO</b>
FOGGIA	PROVINCIA DI FOGGIA	4	
SAN SEVERO	COMUNE DI SAN SEVERO	4	
LUCERA	COMUNE DI LUCERA	4	
SAN GIOVANNI ROTONDO	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	4	
APRICENA	COMUNE DI APRICENA	4	
MONTE SANT'ANGELO	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	4	
VICO DEL GARGANO	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	4	
CAGNANO VARANO	COMUNE DI CAGNANO VARANO	4	
LESINA	COMUNE DI LESINA	4	
STORNARA	COMUNE DI STORNARA	4	
SAN PAOLO DI CIVITATE	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	4	
PESCHICI	COMUNE DI PESCHICI	4	
SERRACAPRIOLA	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	4	
DELICETO	COMUNE DI DELICETO	4	
ORDONA	COMUNE DI ORDONA	4	
CANDELA	COMUNE DI CANDELA	4	

ORSARA DI PUGLIA	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	4	
PIETRAMONTECORVINO	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	4	
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	4	
CASALVECCHIO DI PUGLIA	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	4	
VOLTURINO	COMUNE DI VOLTURINO	4	
CASALNUOVO MONTEROTARO	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	4	
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	4	
MONTELEONE DI PUGLIA	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	4	
CARLANTINO	COMUNE DI CARLANTINO	4	
VOLTURARA	COMUNE DI VOLTURARA	4	

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: NESSUNO**

5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Possono partecipare alla selezione i giovani che, alla data di presentazione della domanda, siano giovani disoccupati, che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei requisiti previsti dal bando.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: COME DA SISTEMA DI SELEZIONE PUBBLICATO SUL SITO.**

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico.

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la Provincia di Foggia ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA "MEDTRAINING", con sede legale e operativa a Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 "Ente titolato" ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro.

L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

La Formazione Specifica avrà una durata totale di n. 80 ore e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

LegalMENTE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

La motivazione di maggiore rilievo per l'implementazione del progetto riguarda la forte necessità presente sul territorio di contrastare il fenomeno mafioso quindi informare e sensibilizzare la comunità sui temi legati a legalità e sviluppo sociale. L'obiettivo è realizzare un percorso che dia l'opportunità tanto ai giovani quanto alle famiglie ed alle comunità di cittadini a rischio devianza e criminalità, di mettersi in gioco per divenire promotori di un cambiamento all'interno del proprio territorio. Inoltre è fondamentale valorizzare e tutelare il settore agricolo nell'ottica di sconfiggere il fenomeno del "caporalato" che cancella i diritti dei lavoratori rendendoli schiavi dei datori di lavoro. Una situazione che riguarda i lavoratori stranieri ma anche italiani, in particolare le donne. L'aspetto fondamentale dei progetti resta quindi quello di garantire legalità e diritti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il presente progetto è rivolto a giovani, e all'intera comunità con l'obiettivo di contrastare e a prevenire la criminalità e consentirà di salvare dalla strada tanti giovani per inserirli in contesti creativi ed educativi per donare loro momenti di socialità e partecipazione attiva durante i quali impareranno a svolgere attività di informazione, documentazione e culturali.

I volontari e gli operatori, oltre ad attivare sul territorio "Sportelli informativi" accompagneranno dei gruppi di giovani alla scoperta di nuove forme di partecipazione e avvieranno attività informative per allontanarli dalla "strada" e renderli partecipi del cambiamento svolgendo operazioni utili a livello sociale e culturale. Infine saranno effettuate delle attività di sensibilizzazione sul tema della legalità nelle scuole e negli spazi messi a disposizione dall'ente attuatore, ente coprogrammante e da tutti gli enti promotori e partner: la mission è veicolare ai cittadini, e in modo particolare alle scuole di ogni ordine e grado, la rilevanza della "legalità" per sensibilizzare i giovani e le popolazioni interessate.